



Settore Servizi Ambientali

Via Ottavio Valiante, n. 30

84078 Vallo della Lucania (SA)

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI
RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL VAGLIO - CER 19.08.01 -
PRODOTTO DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
URBANE GESTITI DA “CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA”
CIG: 8420002575**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

ART.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, redatto dalla Società **Consac Gestioni Idriche S.p.A.**, nel seguito denominata per brevità **CONSAC**, ha per oggetto il servizio biennale di **ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi** (CER 19.08.01) costituiti da **vaglio prodotto nel pretrattamento delle acque reflue urbane** presso gli impianti di depurazione gestiti da **CONSAC** di seguito indicati.

Sono escluse dal presente Appalto le attività di pesa e di carico, che sono a carico di CONSAC.

L'impresa che provvederà all'attività di pesa sarà indicata da **CONSAC** all'**Appaltatore**.

L'aggiudicatario del servizio sarà indicato nel prosieguo **Appaltatore**.

Il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione è l'ing. Felice Lucia, in seguito denominato **RUP**, nominato con prot. n. 3406 del 30/04/2020.

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento del suddetto servizio è la dott.ssa Maria Rosaria Pirfo, Responsabile dell'Ufficio Appalti Forniture e Servizi, nominata con prot. n. 3406 del 30/04/2020.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere abbandonati, interrotti o sospesi.

Con riferimento all'elenco degli impianti di depurazione indicati, si chiarisce che, nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, **CONSAC** interrompa la gestione di qualche depuratore ovvero assuma la gestione di nuovi depuratori, il **RUP** ne darà comunicazione all'**Appaltatore**.

Le modalità di trasporto e smaltimento del vaglio dovranno essere conformi alla normativa ambientale vigente al momento dell'appalto, alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni e alle nuove norme che potrebbero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio, ed, in particolare:

- Regolamento 20 giugno 2019 n. UE/2019/1021;
- Regolamento 23 aprile 2019 n. UE/2019/636;
- Regolamento 8 giugno 2017 n. 997/2017/UE;
- Regolamento 19 luglio 2016 n. 1179/2016/UE;
- Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/UE;
- D.M. 27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005";
- Regolamento 16 dicembre 2008 n. 1272/2008/CE;
- D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Parte Quarta).

Se dovessero subentrare nuove normative sulla tracciabilità dei rifiuti nel corso dell'espletamento del servizio, è obbligo dell'**Appaltatore** attenersene.

Le attività lavorative legate al servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14/09/2011 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

Tutte le attrezzature e le operazioni necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto della norma sono a carico dell'**Appaltatore**.

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono per operazioni di smaltimento quelle riportate nell'Allegato B alla Parte Quarta del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Negli articoli seguenti sono descritte le attività di cui all'oggetto, i luoghi di esecuzione del servizio e tutte le informazioni tecniche utili a chiarire la corretta modalità di svolgimento del servizio e funzionali ad una corretta formulazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento la procedura per sopravvenute ragioni di

pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con riferimento all'elenco degli impianti di depurazione riportati all'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si chiarisce che, nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, **CONSAC** interrompa la gestione di qualche depuratore ovvero assuma la gestione di nuovi depuratori, il **RUP** ne darà comunicazione all'**Appaltatore** affinché siano intraprese le azioni conseguenziali.

ART.2. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di due anni decorrenti dalla data della stipula del contratto. Tale durata può essere prorogata nei termini di legge per istruire la nuova procedura di affidamento del servizio.

ART.3. LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi di esecuzione del servizio, oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono di seguito riportati, con l'indicazione delle quantità di vaglio da ritirare, trasportare e smaltire.

n.	Impianto di depurazione (Comune di cui è a servizio l'impianto)	Ubicazione Impianto di depurazione (Indirizzo)	Quantità complessiva annua stimata di vaglio [ton]	Quantità complessiva biennale stimata di vaglio [ton]
1	Alfano	Località Pietra Cupa	0,70	1,40
2	Ascea	Frazione Mandia	0,10	0,20
3	Ascea	Frazione Marina, località Petroso	6,00	12,00
4	Ascea	Frazione Stampella	0,10	0,20
5	Ascea	Frazione Terradura	0,05	0,10
6	Auletta	Località Mattina	0,50	1,00
7	Auletta	Località Muro Maffuzio	0,50	1,00
8	Auletta	Località Peschiera 1	0,05	0,10
9	Auletta	Località Peschiera 2	0,05	0,10
10	Caggiano	Località Varco della Mole	0,50	1,00
11	Campora	Capoluogo, località Case	0,10	0,20
12	Cannalonga	Comune di Vallo della Lucania, località Sieuri	0,15	0,30
13	Casal Velino	Frazione Marina, località Strada Santa	6,00	12,00
14	Casal Velino	Località Verduzio	0,10	0,20
15	Casaletto Spartano	Località Ponte	1,00	2,00
16	Castellabate	Capoluogo, località Maroccia	24,00	48,00
17	Castellabate	Ogliastro Marina	2,00	4,00
18	Castelnuovo Cilento	Località Capoluogo	0,15	0,30
19	Castelnuovo Cilento	Località Procoio	0,20	0,40
20	Castelnuovo Cilento	Località Velina	0,25	0,50
21	Ceraso	Capoluogo, località Chianche	0,06	0,12
22	Ceraso	Località Isca (Santa Barbara)	0,05	0,10
23	Ceraso	Località Petrosa	0,05	0,10
24	Cuccaro Vetere	Capoluogo, località Fiume Palimento	0,05	0,10
25	Futani	Capoluogo, località Maurone	0,10	0,20
26	Futani	Castinatelli, località Eremiti	0,05	0,10
27	Gioi	Capoluogo, località Chiaie	0,25	0,50
28	Gioi	Frazione Cardile, località Ortale	0,20	0,40
29	Ispani	Frazione Capitello, località Arancia	0,30	0,60

n.	Impianto di depurazione (Comune di cui è a servizio l'impianto)	Ubicazione Impianto di depurazione (Indirizzo)	Quantità complessiva annua stimata di vaglio [ton]	Quantità complessiva biennale stimata di vaglio [ton]
30	Laurito	Capoluogo, località Cornia	0,10	0,20
31	Lustra (Selva)	Comune di Sessa Cilento	0,50	1,00
32	Moio della Civitella	Capoluogo, località Moio della Civitella	0,10	0,20
33	Montecorice	Agnone	6,00	12,00
34	Montecorice	Capoluogo	2,00	4,00
35	Montecorice	Case del Conte	1,50	3,00
36	Omignano	Capoluogo, località Capestano	0,20	0,40
37	Omignano	Scalo, località Padula	1,00	2,00
38	Pertosa	Capoluogo, località Arnaci Sottani	0,40	0,80
39	Pisciotta	Capoluogo, località San Macario	1,20	2,40
40	Pisciotta	Località Caprioli	0,20	0,40
41	Pisciotta	Località Rodio	0,10	0,20
42	Pollica	Località Acciaroli	1,00	2,00
43	Pollica (Pioppi)	Comune di Casal Velino	1,50	3,00
44	Rutino	Capoluogo, località Atrigna	0,15	0,30
45	Sala Consilina	Località Macchia dell'Aspide	5,00	10,00
46	Sala Consilina	Località San Giovanni	8,00	16,00
47	Sala Consilina	Località Taverne	0,05	0,10
48	Sala Consilina	Località Trinità	1,50	3,00
49	San Giovanni a Piro	Frazione Bosco, località Lupinata	0,10	0,20
50	San Giovanni a Piro	Località Capoluogo	0,10	0,20
51	San Mauro La Bruca	Capoluogo, località Perato	0,05	0,10
52	San Mauro La Bruca	Frazione San Nazario	0,05	0,10
53	Sapri	Comune di Vibonati, località Fortino	6,00	12,00
54	Sessa Cilento	Frazione Valle	0,20	0,40
55	Stella Cilento	Località Capoluogo	0,10	0,20
56	Stella Cilento	Località Droro	0,07	0,14
57	Stio	Capoluogo, località Piano Vallone	0,10	0,20
58	Stio	Frazione Gorga, località Spinuto	0,10	0,20
59	Teggiano	Pantano, località Razzi	0,10	0,20
60	Torraca	Capoluogo, località Molinello	0,30	0,60
61	Torre Orsaia	Capoluogo, località Viccole/Zuppano	0,10	0,20
62	Tortorella	Capoluogo, località Fontana Vecchia	0,20	0,40
63	Vallo della Lucania	Frazione Pattano	7,00	14,00
64	Vibonati	Frazione Villammare, località Irace	0,50	1,00

Si precisa che, sotto il profilo della sicurezza, tutti i siti sono classificati come “luoghi confinati” e le operazioni vanno condotte con impianti in esercizio.

ART.4. VALUTAZIONE QUANTITATIVA PRESUNTA DEL SERVIZIO

Il quantitativo annuo complessivo di rifiuti speciali prodotti presso gli impianti di depurazione indicati all'art. 3, che è oggetto del servizio di ritiro, trasporto e conferimento a smaltimento da parte dell'**Appaltatore**, è stimato pari a:

Quantità complessiva annua stimata di vaglio [ton]	Quantità complessiva biennale stimata di vaglio [ton]
89,18	178,36

Eventuali variazioni in eccesso o in difetto sono dichiarate plausibili: in merito, l'**Appaltatore** accetta che il quantitativo annuo possa subire variazioni. In tal caso **CONSAC** si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, le opportune varianti procedurali che riterrà necessarie alla buona riuscita ed all'economia del servizio stesso, ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

ART.5. TIPOLOGIA DEL RIFIUTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

La tipologia del rifiuto, oggetto del presente appalto, è:

- *Vaglio - Codice CER 19.08.01.*

I prezzi unitari e l'importo totale annuo stimato per lo svolgimento del servizio di ritiro, trasporto e conferimento a smaltimento dei predetti rifiuti speciali non pericolosi, al netto di IVA, sono di seguito descritti:

Codice CER	Descrizione	Importo unitario [€/ton]	Quantitativo annuo stimato [ton]	Importo annuo stimato [€]	Importo biennale stimato [€]
19.08.01	Vaglio	300,00	89,18	26.754,00	53.508,00
<i>Importo totale stimato a base d'asta</i>				<i>€ 53.508,00</i>	
<i>di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>				<i>€ 642,10</i>	

L'appalto è a misura e ad unico ribasso sul prezzo unitario che sarà applicato al momento dell'aggiudicazione.

L'**Appaltatore** dovrà procurarsi a propria cura e spese ogni altro documento o accertamento analitico eventualmente necessario per lo smaltimento presso gli impianti di conferimento finali, inclusa l'omologa della tipologia di rifiuto.

ART.6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di ritiro del vaglio saranno concordate con il **RUP**. Entro sette giorni dalla data prevista per il ritiro verrà formulata dal **RUP** la richiesta telefonica, confermata a mezzo PEC o e-mail, con precisazione dell'impianto o degli impianti di depurazione ove espletare le attività richieste e del conduttore/dei conduttori interessati, i cui numeri di cellulare saranno comunicati all'inizio del servizio a cura del **RUP** all'**Appaltatore**.

Il **RUP** potrà avvalersi dei conduttori di ciascun impianto di depurazione per comunicazioni di servizio.

La frequenza del servizio oggetto dell'appalto è annuale. Le tempistiche sono stabilite dal **RUP**.

I certificati analitici dei rifiuti di ciascun impianto di depurazione, previsti dal D. Lgs n. 99 del 27/01/1992 e ss.mm.ii., sono forniti dalla Stazione Appaltante e costituiscono parte integrante degli atti di gara.

L'**Appaltatore** dovrà assicurare la possibilità del conferimento del vaglio nei siti di recapito finale nei giorni feriali, previ accordi telefonici e/o programmi settimanali, in funzione degli orari di caricamento presso gli impianti di **CONSAC**, normalmente dalle ore 8:00 alle ore 17:00 dal lunedì al venerdì.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall'**Appaltatore** dovrà essere compiuta in modo da evitare l'emissione di agenti inquinanti di ogni tipo, al fine di preservare l'ambiente di lavoro, quello circostante e quello attraversato per raggiungere il sito di conferimento/smaltimento, nel rispetto della legislazione vigente.

Il trasporto del vaglio dovrà essere effettuato con mezzi idonei ad evitare ogni dispersione durante il trasferimento e a garantire la massima sicurezza dal punto di vista igienico-sanitario.

Qualora l'**Appaltatore** intendesse variare le modalità di conferimento per necessità sopravvenute, potrà farlo solo se il **RUP**, valutate le motivazioni addotte e le modalità proposte, avrà rilasciato benestare scritto.

L'**Appaltatore** dovrà farsi rilasciare dal conduttore dell'impianto di depurazione l'autorizzazione scritta all'accesso all'impianto, specificando il tipo e la targa degli automezzi.

L'**Appaltatore** è tenuto ad effettuare la movimentazione dei propri mezzi e il trasporto del vaglio in modo da non arrecare danno e da non creare situazioni di rischio a persone o cose.

I veicoli utilizzati dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'**Appaltatore**) la **regolare copertura del carico trasportato** ed ottemperare a tutte le prescrizioni del DM 406 del 25/11/1998.

È obbligo dell'**Appaltatore** effettuare il trasporto senza soluzione di continuità dalla partenza all'arrivo, salvo che non intervengano situazioni di emergenza, quali guasto all'automezzo, perdita accidentale del carico, interruzioni stradali, ecc. che non consentano di ultimare il conferimento in giornata. In tal caso, bisognerà riportare sul formulario (nello spazio *annotazioni*) l'eventuale variazione di percorso, i tempi ed il luogo di sosta e l'ora della successiva ripartenza.

L'**Appaltatore** è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quanto altro necessario per la circolazione dei mezzi, compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

L'**Appaltatore** dovrà comunicare a **CONSAC**, prima dell'inizio del servizio di trasporto, l'elenco dei mezzi da utilizzare, tutti omologati ed autorizzati dalle Autorità competenti al trasporto dei rifiuti speciali - Albo smaltitori, completo di numero di targa e, qualora durante l'appalto voglia sostituire qualche mezzo, dovrà darne tempestiva comunicazione a **CONSAC**. Tutti i mezzi dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi mezzo venisse riscontrato inservibile, **CONSAC** ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

I formulari di identificazione dei rifiuti dovranno sempre riportare **Consac Gestioni Idriche S.p.A.** come produttore/detentore del rifiuto e, conseguentemente, dovranno essere sottoscritti da dipendenti **CONSAC** autorizzati.

L'**Appaltatore** dovrà, di volta in volta, concordare con il **RUP** i piani e i tempi di lavoro, rispettando la procedura aziendale e tutte le norme di legge vigenti nel momento in cui il servizio è espletato.

Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere corredato del **formulario di trasporto rifiuto** (cfr. art. 193 D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), **composto di n. 4 copie autorialcanti**, che saranno gestite come segue:

- **Copia n. 1) detentore:** compilata in tutte le sue parti, compresi il peso netto (presunto nel caso in cui non sia disponibile la pesa dell'impianto e barrando in questo caso "peso da verificarsi a destino"), la targa dell'automezzo ed eventualmente del rimorchio, il nome e il cognome del conducente, la firma leggibile, la data e l'ora di inizio del trasporto; **il trasportatore NON DOVRÀ TRATTANERE questa copia, ma dovrà lasciarla al conduttore del relativo impianto di depurazione;**
- **Copia n. 2) trasportatore:** compilata in tutte le sue parti (come la copia n. 1), sarà trattenuta dall'autista;
- **Copia n. 3) destinatario:** compilata in tutte le sue parti (come le prime due copie) e in più compilando il quadro relativo a quantità accettata, data e ora di invio, timbro e firma del destinatario leggibile. Sarà trattenuta dal destinatario del rifiuto per registrarla sul registro di Carico/Scarico e per l'effettuazione della Denuncia Annuale dei Rifiuti (MUD);
- **Copia n. 4) detentore:** compilata in tutte le sue parti (come la copia n. 3), dovrà essere restituita al detentore **entro e non oltre 48 ore dal termine del trasporto** (almeno in forma provvisoria via PEC o via e-mail).

In caso di errata compilazione, il formulario dovrà essere annullato, barrandolo con una riga e scrivendo "Annullato" e lasciato al personale **CONSAC** che ne curerà l'archiviazione.

È tassativamente vietato distruggere il formulario di trasporto rifiuto.

L'**Appaltatore** dovrà individuare idonei siti di conferimento. Non saranno presi in considerazione recapiti finali che prevedano per qualunque motivo la mancata accettazione nel luogo di destinazione e conseguentemente il ritorno del rifiuto stesso all'impianto di depurazione dal quale sono stati ritirati. Nel caso il sito di conferimento/smaltimento rifiutasse il carico, l'**Appaltatore** provvederà a conferire/smaltire i rifiuti presso altri centri/impianti a propria cura e spese, fermo restando le condizioni contrattuali.

L'**Appaltatore** dovrà altresì attenersi alle norme che dovessero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio.

ART.7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di gara gli operatori economici che non possiedono i requisiti generali di cui agli artt. 45, 80 e 83 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché i requisiti richiesti negli altri atti di gara.

Le Ditte concorrenti all'atto della procedura di gara dovranno altresì dimostrare di possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- 1) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) avente ad oggetto servizi richiesti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** per il trasporto dei rifiuti oggetto della presente procedura ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con indicazione della data, del numero, della sezione di iscrizione e della data di scadenza della stessa e, **nello specifico, di uno dei seguenti requisiti alternativi come segue:**
 - i. **iscrizione nella Categoria 4 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali** (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi);
 - oppure**
 - ii. **iscrizione nella Categoria 8 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali** (intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi);
- 3) iscrizione alla white list della Prefettura competente.

È ammesso il subappalto, secondo le prescrizioni di cui all'art. 105 D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Qualora intendano subappaltare parte dell'appalto, i concorrenti dovranno dichiararlo nell'apposita sezione del DGUE, specificando la quota (entro il limite previsto per legge) che intendano dare in subappalto. Si precisa che l'oggetto principale del bando è il ritiro, trasporto e conferimento del vaglio prodotto nel trattamento delle acque reflue urbane. Tale conferimento comporta degli oneri, relativi allo smaltimento, che sono stati computati al fine di determinare il prezzo unitario a base d'asta soggetto a ribasso.

Alla Ditta Aggiudicataria, ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale prevista dal D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dal Sistema di Gestione Sicurezza Aziendale, saranno richiesti, oltre i documenti di legge, anche:

- il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 96 comma 1 lettera g) del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- la documentazione comprovante la qualificazione dell'impresa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, prevista all'art. 2 del DPR n. 177/2011;
- il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o procedura standardizzata di cui all'art. 6, comma 8, lettera f) del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- la dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. (contrastato del lavoro irregolare);

- la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- attestati di formazione ed abilitazione alla conduzione di macchine particolari di cui all'accordo Stato - Regioni del 22/02/2012;
- autorizzazioni, rilasciate dagli organi competenti, per le attività di trasporto e conferimento a smaltimento di rifiuti per la tipologia oggetto di gara.

ART.8. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'*Appaltatore* assume ogni responsabilità connessa allo svolgimento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento del vaglio, sollevando *CONSAC* da ogni chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

L'*Appaltatore* assume ogni responsabilità, senza aggravii di alcun tipo nei confronti di *CONSAC*, in merito al puntuale espletamento del servizio in oggetto ed all'individuazione, con dovuto anticipo, di idonei siti di smaltimento, anche diversi da quelli indicati in fase di gara, per garantire la continuità del servizio appaltato.

L'*Appaltatore* solleva sin d'ora *CONSAC* da qualunque responsabilità civile e penale dal conferimento non autorizzato del vaglio in oggetto provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

L'*Appaltatore* è responsabile del buon andamento dei servizi assunti ed è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- dall'inosservanza delle direttive impartite dal *RUP*.

La responsabilità dell'*Appaltatore* si estende sia ai danni derivanti a *CONSAC*, a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio, sia a quelli che possano verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'*Appaltatore* è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti, saranno a carico dell'*Appaltatore*, come anche il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

ART.9. ONERIA CARICO DELL'APPALTATORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto tutti gli oneri necessari per assicurare la corretta effettuazione del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento del vaglio, tra i quali, a puro scopo esemplificativo, si citano i seguenti:

- l'uso continuo o discontinuo dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti *CONSAC*, difficoltà di ricezione del vaglio presso i siti convenzionati ed altre situazioni che non permettano l'utilizzo dei mezzi in possesso dell'*Appaltatore*;
- eventuali danni agli immobili, alle strutture di ogni genere e agli impianti causati dall'*Appaltatore* per incuria e/o imperizia nell'uso dei propri mezzi;
- la copertura con teloni dei carichi del vaglio o l'adozione di altri sistemi atti ad impedire gli spandimenti accidentali;
- tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, ecc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

ART.10. SICUREZZA SULLAVORO

L'**Appaltatore**, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni cautela e provvedimento necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicuri dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., comprese quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14 settembre 2011. L'**Appaltatore** è altresì obbligato ad ottemperare alle leggi e norme relative al lavoro in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti che verranno eventualmente emanati durante il periodo contrattuale.

ART.11. GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale della Ditta Aggiudicataria agirà sotto diretta ed esclusiva responsabilità della Ditta medesima. L'**Appaltatore** dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento dell'attività, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali. L'**Appaltatore** è obbligato all'applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi in vigore; si obbliga, pertanto, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti durante tutto il periodo della validità del presente appalto. L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'**Appaltatore** mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da presentare prima della stipula del contratto.

CONSAC si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere eventuali controlli ai fini dell'accertamento del rispetto, da parte dell'**Appaltatore**, delle norme vigenti in materia sanitaria, previdenziale, contributiva ai rispettivi enti.

Il personale dell'**Appaltatore** addetto al servizio dovrà essere opportunamente ed esaustivamente istruito sulle modalità di esecuzione del servizio medesimo e dovrà sempre tenere una condotta irreprensibile e consona all'ambiente nel quale è chiamato ad operare, dimostrando consapevolezza delle particolari circostanze cui dovrà far fronte.

Il personale dovrà essere dotato di idonea divisa e di cartellino di riconoscimento.

ART.12. RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

L'**Appaltatore** è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa comunicazione scritta, la Stazione Appaltante è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sulle fatture da liquidare, oppure, in caso di ultimazione di siffatte fatture, sul deposito cauzionale.

L'**Appaltatore** dovrà stipulare polizza assicurativa per danni a **CONSAC** e a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio; in particolare, l'**Appaltatore** dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa e copertura di eventuali responsabilità con minimo di copertura di € 500.000,00 (Euro cinquecentomila) per danni a persone e di € 500.000,00 (Euro cinquecentomila) per danni a cose, con esplicita clausola relativa ai danni ambientali. In relazione all'assicurazione di responsabilità civile sopra richiamata, qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperti o franchigia, tali scoperti o franchigie non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

Tale polizza dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante entro 10 (dieci) giorni dalla data della lettera di aggiudicazione, pena revoca dell'aggiudicazione.

L'**Appaltatore** si obbliga, pertanto, per sé, i suoi successori ed aventi causa, mediante formale dichiarazione, a tenere la Stazione Appaltante rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta o azione presente o futura in dipendenza dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART.13. VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

CONSAC si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, quelle varianti procedurali ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che riterrà necessarie alla buona riuscita e all'economia del servizio stesso, o perché imposte da nuove disposizioni normative, senza che l'**Appaltatore** possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi.

ART.14. CAUZIONI

Per l'ammissione alla gara in parola è prescritta una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Tale deposito provvisorio dovrà essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate al ramo cauzioni o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 385/1993 e ss.mm.ii., con validità e scadenza non inferiore a 180 giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte.

Avvenuta l'aggiudicazione, la cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie, mentre quella appartenente alla Ditta Aggiudicataria dovrà essere sostituita da una cauzione definitiva.

La cauzione definitiva prescritta all'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è stabilita come indicato dal comma 1, riferita al massimo contrattuale, così come previsto dal disciplinare di gara e con le maggiorazioni previste dalle normative vigenti.

CONSAC potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione qualora avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esercizio del contratto, della cauzione medesima.

Resta salvo per **CONSAC** l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ART.15. CESSIONE CREDITI/O CONTRATTO

I crediti e i debiti derivanti dall'espletamento del presente servizio non possono formare oggetto di cessione o di delegazione o mandato all'incasso, se non previa autorizzazione scritta di **CONSAC**.

ART.16. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati al massimo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura emessa ad avvenuto controllo del relativo importo da fatturare da parte del **RUP**, a condizione che l'**Appaltatore** risulti in regola ai fini del DURC e degli altri adempimenti previsti per legge.

Su ogni singola fattura, vistata dal **RUP dell'Esecuzione**, saranno indicati la denominazione, il codice fiscale o la partita IVA del Committente, la data di emissione, il numero e la data del contratto, l'importo totale, la descrizione dettagliata del servizio effettuato, la denominazione della Banca di appoggio, il codice IBAN, nonché il numero del conto corrente bancario.

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a misura, sulla base dei certificati di pesatura.

Il **RUP** si riserva di verificare, per ogni conferimento, il peso a destino rispetto a quello riscontrato in uscita all'impianto di depurazione ed eventualmente contestarlo qualora ci siano evidenti discrepanze, non attribuibili alle modeste variazioni di peso legate alla natura del rifiuto (perdita di peso per evaporazione, consumo carburante, ecc.).

Il codice destinatario per l'invio della fattura elettronica è USAL8PV. Il pagamento verrà effettuato, ai sensi del disposto dell'art. 3 della L. 136/2010 esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale su c/c dedicato anche in via non esclusiva accesso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa. La Ditta Aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi

del/i conto/i corrente/i dedicato/i unitamente alle generalità, codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART.17. PENALI

Saranno applicate, in caso di inadempimento oppure tardivo/inesatto adempimento delle prestazioni dovute dalla Ditta Aggiudicataria, ovvero del ritardo non giustificato o del mancato rispetto del programma dei ritiri comunicati dal **RUP**, penalità di € 100,00 (Euro cento) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo dell'ordine impartito dal **RUP** per singolo sito, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, oltre il quale la Stazione Appaltante si riserva ogni azione a propria tutela per il risarcimento dei danni subiti.

Il valore delle penali così determinato sarà trattenuto dalle somme dovute all'Appaltatrice, mediante nota di credito che questa dovrà emettere a favore di **CONSAC**; ove mancasse il credito, il valore della penale sarà prelevato dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui i ritardi dovessero ripetersi oltre la terza volta, il contratto con la Ditta Aggiudicataria si risolverà di diritto ex art. 1456 c.c., con conseguente escussione della polizza a garanzia, nonché pagamento della penale come sopra definito.

ART.18. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

ART.19. SPESE ED ONERIA CARICO DELL' APPALTATORE

Sono a carico dell'**Appaltatore** tutte le spese per il rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento all'attuazione delle disposizioni previste nel D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. relativo alla salute e sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'**Appaltatore**.

ART.20. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al fine di agevolare l'esatta esecuzione contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà nominare un "Responsabile Generale del Servizio" ed un suo sostituto, i cui nominativi e recapiti dovranno essere comunicati al **RUP** dell'esecuzione immediatamente in seguito all'aggiudicazione. Tale figura avrà la responsabilità di essere il riferimento per tutte le eventuali problematiche derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

ART.21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

CONSAC potrà dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento nei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione da parte del **RUP**;
2. conferimento del vaglio a Enti, Società o terzi non autorizzati;
3. ripetuta negligenza nell'effettuazione del servizio a giudizio insindacabile del **RUP**;
4. utilizzo di automezzi ed attrezzature diversi da quelli indicati o non idonei;
5. comportamento fraudolento o stato di insolvenza da parte dell'**Appaltatore**;
6. applicazione di penali per ritardo in oltre 3 (tre) casi;
7. mancato rispetto delle norme di salute e sicurezza;
8. violazione grave delle norme ambientali;
9. qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti fortemente la qualità del servizio.

La risoluzione del contratto sarà dichiarata da **CONSAC** mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti a **CONSAC** per inadempimento o, comunque, colpa dell'**Appaltatore**, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

La cauzione definitiva prestata dall'**Appaltatore** dichiarato inadempiente verrà incamerata da **CONSAC**.

ART.22. CONTROVERSIE

È esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Vallo della Lucania (SA).

ART.23. RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quant'altro non specificato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si farà espresso riferimento:

- alle norme ambientali relative alla gestione dei rifiuti;
- alle norme ambientali relative alla tracciabilità dei rifiuti;
- alle norme speciali vigenti in materia di Appalti;
- al Codice Civile.

ART.24. ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del C.C., con la sottoscrizione del presente documento mediante firma digitale, vengono espressamente approvate ed accettate le clausole di cui a tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

*F.to ing. Tommaso Cetrangolo
Direttore Servizi Ambientali*

Costituiscono parte integrante degli atti di gara, in particolare del presente Capitolato Speciale d'Appalto, gli allegati:

1. Analisi Prezzi;
2. Certificati analitici dei rifiuti di ciascun impianto di depurazione, previsti dal D. Lgs n. 99 del 27/01/1992 e ss.mm.ii., forniti dalla Stazione Appaltante.